

IN CITTÀ

# Ritournerà l'acqua nella storica fitta

*Il desiderio degli arcensi e l'impegno della giunta*

**ROBERTO VIVADELLI**

Lavori in corso alla storica fitta di Arco, in via della Cinta. L'amministrazione comunale si è messa all'opera al fine di coprire i grossi tubi che da qualche anno, oramai, sono in bella mostra nel canale dove il 15

L'assessore Miori: «Così rischia di diventare un immondezzai, invece è un simbolo della nostra città»

luglio 1862 cadde e rischiò di morire un giovanissimo Giovanni Segantini. Un luogo storico e dal sapore romantico, dove qualche decennio fa le massaie erano solite pulire sbattere i panni e intrattenere discussioni su quello che accadeva in città. La stessa amministrazione nelle scorse settimane ha presen-

Il progetto di recupero c'è, ma i tempi non sono sicuri. Il Comitato di partecipazione del centro storico auspica il ripristino e anche la realizzazione del marciapiede in via della Cinta

## LE LAVANDAIE

Nella foto grande un'immagine di inizio Novecento con le massaie arcensi intente a lavare i panni lungo la fitta che scorreva ai margini del borgo antico, sotto le case. Di quei trascorsi resta, in loco, il «Vicolo delle lavandaie», ma la fitta è stata coperta e più di recente anche «intubata», trasformandosi in quello stesso tratto in un piazzale con parcheggio.

L'immagine è stata scelta dall'amministrazione comunale proprio per raccontare, sul posto, come era il paesaggio urbano di cent'anni fa. Molti arcensi vorrebbero veder tornare l'acqua a scorrere nei tratti di fitta ancora visibili, un desiderio per il quale la giunta Betta sta predisponendo un progetto.

che ogni tanto un po' ne dovrà scorrere anche nel canale, proprio come un tempo. Per il comitato è infatti importante che si realizzi un lavoro che tenga conto di questo aspetto, la fitta non deve trasformarsi in un ricettacolo di immondizie come sembra sia diventata purtroppo in questi ultimi mesi. Per noi è davvero fondamentale si



## IN BREVE

### LA VARIANTE PRG PER PATONE

È stata adottata in prima istanza la «Variante al Prg per la ridefinizione della disciplina che regola le aree in località Patone». La Variante, adottata in tutti i suoi elementi, sarà depositata a libera visione del pubblico negli uffici dell'Area tecnica comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere da ieri, fino a martedì 5 aprile, durante i quali chiunque ha la facoltà di presentare osservazioni di pubblico interesse. La Variante sarà consultabile anche nel sito web del Comune di Arco (indirizzo [www.comune.arco.tn.it](http://www.comune.arco.tn.it)).

preservi la storicità del luogo». Il comitato sta quindi valutando il progetto nella sua interezza, in cui è prevista anche la realizzazione di un marciapiede in via della Cinta: «Il marciapiede sarebbe davvero molto importante - osserva Campestrin - il sindaco ci ha assicurato che si stanno cercando le risorse per realizzarlo».

L'estinzione dell'acqua nella principale fitta di Arco è addebitata alla trasformazione della vecchia rete di irrigazione delle campagne all'aria aperta, al più moderno sistema di irrigazione «a goccia» che la Provincia, attraverso l'assessore all'agricoltura Michele Dallapiccola, ha recentemente promesso di portare a termine.